

SUPSI

CAS Case Management

CAS Case management

Certificate of Advanced Studies

Presentazione

Come rispondere sempre più adeguatamente alla diversificazione delle situazioni complesse nell'area socio-sanitaria? Il problema rilevante è quello della frammentazione dei servizi: ogni servizio risponde alle necessità con proposte appropriate, ma gli interventi spesso risultano poco strutturati e integrati fra loro con una conseguente perdita di efficacia, un aumento dei costi e la diminuzione della soddisfazione dei clienti.

Il case management prevede un approccio olistico per interpretare i bisogni della persona attraverso l'integrazione delle visioni del soggetto, delle sue persone significative e di tutti i professionisti coinvolti; consente di coordinare i diversi interventi e di connettere fra loro persone, istituzioni e modelli operativi coinvolgendo tutti gli attori dello scenario, che si presenta sempre più diversificato e con alta specializzazione.

Obiettivi

- Gestire processi di consulenza, supporto e cura complessi dove incertezza e numero delle variabili in gioco sono elevati
- Praticare e sviluppare nel contesto operativo una gestione di casi di alta qualità mirata al rafforzamento delle capacità e del potenziale di azione degli utenti
- Collaborare allo sviluppo di programmi di intervento che coinvolgono attivamente durante l'intero processo d'utenza e i diversi professionisti della rete dei servizi e istituzioni presenti nel contesto

Destinatari

La formazione si rivolge a professionisti nei settori sociale, sanitario, assicurativo, di impiego o formazione, che beneficiano di un'ampia esperienza professionale nel settore pubblico o privato.

Per il lavoro sociale: assistenti sociali, consulenti sociali, educatori coinvolti nella gestione di casi complessi, tutori, orientatori e consulenti delle assicurazioni sociali, malattie e infortuni, consulenti per l'impiego e per l'integrazione professionale.

Per la sanità: infermieri che lavorano a domicilio, nei centri diurni, che si occupano di trasferimenti e dimissioni, che lavorano a stretto contatto con altri settori come la salute mentale, l'area dell'handicap, delle famiglie problematiche, dei minori difficili. Infermieri che lavorano in degenze ospedaliere che intendono migliorare le pratiche relative alle dimissioni e ai trasferimenti ("infermieri di legame").

Destinatari sono anche tutti/e i/le professionisti/e della riabilitazione (fisioterapisti, ergoterapisti, psicomotricisti, logopedisti, ...), a dietiste/i, farmacisti/e e medici interessati ad approfondire la tematica.

Requisiti

Formazione universitaria (laurea, Bachelor), diploma di scuola superiore specializzata o titolo equivalente.

In casi particolari, ai candidati che non possiedono i titoli richiesti, può essere concessa l'ammissione su dossier (comprovata esperienza professionale e attestati di formazione continua).

Certificato

Attestato di frequenza al corso, con una presenza minima dell'80% del monte-ore totale di ogni modulo, o previo superamento della prova di certificazione finale rilascio del Certificato CAS in Case Management.

Crediti di studio ECTS

15 ECTS

Programma

Il CAS si articola in 3 moduli che sviluppano e approfondiscono i principi e gli aspetti metodologici più innovativi dell'approccio del Case Management:

Modulo 1: Metodologia del Case Management (52 ore-lezione)
23 (pom.), 24 gennaio; 27, 28, 29 marzo; 26, 27 aprile 2023
Relatori: Carlo De Pietro, Michel Del Bue, Pierre Gobet, Spartaco Greppi, Tiziana Madella, Claudia Marabini, Alessandra Marconi, Veronica Palermo, Cesarina Prandi, Daniela Rossini, Ennio Ripamonti

Modulo 2: Case Manager promotore e sviluppatore del potenziale individuale e di comunità (64 ore-lezione)
28 aprile; 23, 24, 25 maggio; 20, 21 giugno; 2, 3 ottobre 2023
Relatori: Francisca A. Cintas, Ersilia Gianella, Alessandra Marconi, Barbara Masotti, Enrica Massardi, Sabrina Revolón, Ennio Ripamonti

Modulo 3: Le tecniche relazionali per la conduzione e costruzione del caso (56 ore-lezione)
4 ottobre; 6, 7, 8 novembre; 11, 12, 13 dicembre 2023
Relatori: Elidia Bianchi, Barbara Castelli, Mauro Doglio, Graziano Meli, Cesarina Prandi, Sabrina Revolón

Chiusura corso: Confronto sui progetti di certificazione, bilancio e conclusione del corso (8 ore-lezione)

30 gennaio 2024

Relatori: Cesarina Prandi, Sabrina Revolón, Ennio Ripamonti e altri docenti intervenuti nel percorso formativo

Durata

Dal 23 gennaio 2023 al 30 gennaio 2024
180 ore-lezione d'aula (22,5 giornate di 8 ore-lezione) + 200 ore di studio e sviluppo del progetto di certificazione finale

Metodologia didattica

Fortemente partecipativo, ancorato alla realtà e in grado di sviluppare processi di trasferimento interprofessionale nella pratica quotidiana. Saranno garantiti durante tutto lo svolgimento:
- laboratori di confronto su situazioni e problematiche concrete
- laboratori per l'approfondimento e la sperimentazione del processo di Case Management

Responsabile/i

Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare
Ennio Ripamonti, psicosociologo e formatore, docente SUPSI esperto di animazione di comunità

Relatore/i

Docenti e ricercatori attivi in SUPSI, infermieri e medici operanti sul territorio ticinese, docenti provenienti da altri Cantoni della Svizzera e dall'estero. In particolare per il modulo 3 saranno coinvolti infermieri in possesso del titolo DAS Infermiere di famiglia e di comunità.

Andrea Banfi, LM Sociologia, LM Filosofia, docente SUPSI, già responsabile di servizi sociali territoriali e di prossimità
Elidia Bianchi, assistente sociale EOC
Martine Bouvier Gallacchi, medico, caposervizio Ufficio promozione e valutazione sanitaria
Barbara Castelli, assistente sociale ARP
Anna Celio, consulente sociale, docente SUPSI DEASS Lavoro sociale, già coordinatrice del Servizio di consulenza e progettazione della Fondazione Sirio
Francisca Anaja Cintas, Assistant Professor Public Health and Community Health Nursing, Community Nurse, Faculty of Nursing and Chiropody, University of Valencia
Carlo De Pietro, professore SUPSI, economista, responsabile MAS Gestione area sanità
Michel Del Bue, case manager CSS
Mauro Doglio, counsellor, formatore, docente SUPSI, presidente dell'Istituto Change di Torino
Ersilia Gianella, avvocato, dottore in diritto, ispettrice alla Camera di protezione
Pierre Gobet, Professeur HES honoraire. Esperto nell'area del Case Management a livello svizzero
Spartaco Greppi, professore e responsabile ricerca dell'area Lavoro sociale SUPSI DEASS
Tiziana Madella, capo settore antenna sociale/Ufficio famiglie e giovani Città di Mendrisio, Coach SUPSI
Claudia Marabini, pedagoga, consulente e formatrice per organizzazioni pubbliche e private, Studio APS di Milano. Formatrice e supervisore di équipe di Servizi per la Prima infanzia
Alessandra Marconi, infermiera di famiglia e di comunità ed esperta clinica in salute mentale e psichiatria, ALVAD
Barbara Masotti, docente ricercatrice CCA SUPSI
Enrica Massardi, infermiera, responsabile mobilità DEASS e docente SUPSI
Graziano Meli, infermiere, MSc. Ed.
Veronica Palermo, case manager Helsana
Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare
Sabrina Revolon, infermiera, specialista clinico in geriatria e gerontologia e in gestione sanitaria, da oltre 20 anni lavora nelle cure domiciliari nel nostro Cantone ricoprendo ruoli clinici e di gestione
Ennio Ripamonti, psicosociologo e formatore, docente SUPSI esperto di animazione di comunità
Daniela Rossini, case manager Helsana
Elisa Sberna, infermiera con MSC, ACD Mendrisio
Angelo Tomada, collaboratore scientifico Ufficio promozione e valutazione sanitaria
Alessandra Viganò, infermiera con MSC, direttrice sanitaria ALVAD

Date

23 (pomeriggio), 24 gennaio; 27, 28, 29 marzo; 26, 27, 28 aprile;
23, 24, 25 maggio; 20, 21 giugno; 2, 3, 4 ottobre; 6, 7, 8 novembre;
11, 12, 13 dicembre 2023, 30 gennaio 2024

Orari

9.00-12.15; 13.15-16.30

Luogo

SUPSI Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Stabile Suglio, Via Cantonale 18, 6928 Manno

Costo

CHF 5'200.-

È previsto uno sconto del 10% per i soci di SUPSI Alumni, ASI, ASE, Physioswiss.

Osservazioni

L'ottenimento del titolo CAS in Case Management (15 ECTS) insieme al titolo CAS in Continuità delle cure nei luoghi di vita (10 ECTS) porta al conseguimento del Diploma of Advanced Studies (DAS) in Infermiere di famiglia e di comunità, con la frequenza ad un modulo specifico sul ruolo professionale (5 ECTS) e l'elaborazione del lavoro finale di diploma (5 ECTS).

Contatti

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Via Cantonale 18, CH-6928 Manno
T+41(0)58 666 6124
deass.sanita.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/deass

Informazioni

Candidature pervenute oltre il termine verranno prese in considerazione in funzione del numero di preiscrizioni al corso.

Termine d'iscrizione

1. ottobre 2022

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/1000003575>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.